



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA
LOGISTICA E DEGLI AFFARI GENERALI

Ufficio VI

SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA, IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DEI FILTRI DI CONDIZIONAMENTO PRESSO LA SEDE MEF DI VIA XX SETTEMBRE, 97 SECONDO LE INDICAZIONI DELL'ISS - RAPPORTO N°5/2020 REV. 2 e s.m.i. IN MATERIA DI PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI AMBIENTI INDOOR IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-COV-2

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO CIG N. 902211874C

SOMMARIO

1.	Premesse.....	2
2.	Responsabile unico del procedimento	2
3.	Direzione dell'esecuzione del contratto	2
4.	Oggetto e durata dell'appalto	3
5.	Importo a base di gara	3
6.	Organizzazione e modalità di esecuzione del servizio	4
7.	Sopralluogo	4
8.	Documentazione tecnica ed amministrativa.....	4
9.	Chiarimenti e comunicazioni	5
10.	Requisiti di partecipazione alla gara	5
11.	Protocollo di Legalità.....	5
12.	Modalità e termini di presentazione delle offerte.....	5
13.	Svolgimento della gara e criterio di aggiudicazione dell'appalto	6
14.	Svolgimento operazioni di gara: verifica documentazione amministrativa	10
15.	Commissione giudicatrice	12
16.	Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche	13
17.	Verifica di anomalia delle offerte	13
18.	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	14
19.	Soccorso istruttorio.....	14

20.	Consegna del servizio	14
21.	Condotta durante il servizio	13
22.	Sospensione del servizio	14
23.	Definizione delle controversie.....	14
24.	Trattamento dei dati personali	14
25.	Norme di rinvio	14

1. Premesse

L'Ufficio in intestazione intende selezionare un operatore economico per lo svolgimento del servizio di pulizia straordinaria, igienizzazione e sanificazione, ivi compresa la fornitura del relativo materiale igienico-disinfettante, dei filtri di condizionamento presso la sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma alla Via XX Settembre 97, tenuto conto della Determina a contrarre assunta con provvedimento Prot. n. 142473 del 13 dicembre 2021 e secondo quanto prescritto:

- dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 (allegato 12 al D.P.C.M del 17 maggio 2020);
- dal Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" sottoscritto in data 3 aprile 2020 dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nelle pubbliche amministrazioni;
- dalla circolare del Ministero della Salute n. 17664 del 22 maggio 2020;
- dal Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 – versione del 18 aprile 2021 "Indicazioni ad Interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2".

Il presente disciplinare fornisce le condizioni e le norme di partecipazione alla gara d'appalto indetta con procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con Richiesta di Offerta (R.d.O.) rivolta ad almeno 5 operatori economici, per l'attivazione del detto servizio.

Il documento individua, quindi, i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara, le regole di svolgimento della procedura, comprese tutte le prescrizioni per la formulazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, i criteri di aggiudicazione e perfezionamento del contratto.

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel Capitolato Tecnico.

Alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, oltre alle disposizioni contenute nel presente disciplinare amministrativo e nella documentazione tecnica, le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché, in quanto applicabili, le norme del R.D. n. 2440 del 1923 e del R.D. 827 del 1924, del codice civile e le altre disposizioni di legislative e regolamentari vigenti in materia.

2. Responsabile unico del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. Pietro Marsilio, in servizio presso l'Ufficio VI della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

3. Direzione dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Direzione dell'esecuzione del contratto è affidata all'Ing. Bianca Lipani, in servizio presso l'Ufficio X di questa Direzione, la quale sarà per conto del M.E.F., preposta al controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del servizio affinché quest'ultimo sia eseguito a regola d'arte

ed in conformità alle indicazioni contenute nel disciplinare tecnico e nel contratto. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dal rilascio del certificato di regolare esecuzione (art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) che sarà emesso dallo stesso direttore dell'esecuzione del contratto designato dall'Amministrazione.

4. Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia, igienizzazione e sanificazione dei filtri di condizionamento dell'aria di ricircolo in dotazione a impianti con terminali a fan-coils o condizionatori autonomi presenti presso il Palazzo delle Finanze sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma alla via XX Settembre, 97.

All'interno del Palazzo sono presenti circa 2.000 unità di condizionamento, distribuite nei singoli uffici ai vari piani del Palazzo (piano -1, piano terra, piano 1°, piano 2°, piano 3°, piano 4°) le cui unità interne sono posizionate in alcuni casi a pavimento, in altri casi a soffitto e in altri casi ancora a parete.

Nel disciplinare tecnico sono contenute le modalità per l'esecuzione del servizio.

Si precisa inoltre che le attività di lavaggio dei filtri saranno da svolgersi presso il locale appositamente realizzato al piano sostruzioni del Palazzo, nel quale sono presenti delle vasche per il lavaggio dei filtri con adeguati prodotti, successivamente gli stessi filtri devono essere sottoposti ad asciugatura per mezzo di flussi d'aria appositamente trattati per l'inibizione della proliferazione di virus, batteri, muffe, spore, dannosi per la salute.

In seguito, in apposita zona dello stesso locale, i filtri vengono sottoposti a sistema di disinfezione UV-C ad irraggiamento diretto attraverso lampade UV-C. Una volta terminato il trattamento di cui sopra i filtri vengono messi in appositi contenitori sterili, trasportati nei vari locali e riposizionati nell'alloggio del condizionatore.

Viene richiesto espressamente che l'appaltatore rendiconti mensilmente all'Amministrazione le operazioni eseguite mediante la trasmissione di report dedicati in cui dovrà essere indicato il numero identificativo della stanza, la data in cui è stato prelevato il filtro e la data di riposizionamento dello stesso nella macchina nonché la firma dell'operatore che ha eseguito le attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione.

Il servizio avrà la durata di (6) sei mesi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna e dovrà essere svolto con la presenza di due squadre di operai composte rispettivamente da un operaio di 3° categoria e da un operaio di 2° categoria che lavoreranno 5 giorni a settimana per 8 ore per 4 settimane.

Qualora nel corso del servizio si rendessero necessarie ulteriori attività, inizialmente non previste o la modifica o l'integrazione di quelle precedentemente indicate, l'impresa aggiudicataria s'impegna ad eseguire le stesse su indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva comunque, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50 del 2016, la facoltà di prorogare, nel corso dell'esecuzione del contratto, la durata del medesimo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. Importo a base di gara

L'importo posto a base di gara ammonta a complessivi € 121.238,40 (centoventunomiladuecentotrentotto/40 euro) IVA esclusa, per un canone mensile stimato in € 20.206,40.

Il tariffario di riferimento per la quantificazione dell'importo è il DEI Impianti Tecnologici - I semestre 2020.

Nell'importo dell'appalto sono inclusi tutti gli oneri necessari, anche se non esplicitamente menzionati, per garantire la corretta esecuzione del servizio, rispondente a tutte le normative di legge.

6. Organizzazione e modalità di esecuzione del servizio

Le condizioni e le modalità per l'esecuzione del servizio sono indicate nel presente atto e nella documentazione tecnica costituita dal capitolato tecnico.

Il servizio sarà svolto in conformità alle indicazioni fornite dall'Amministrazione che l'Appaltatore, con la firma per accettazione del presente Disciplinare, dà atto di avere attentamente ed esaurientemente esaminato e valutato prima di formulare la sua offerta, facendole proprie ed assumendone la responsabilità in merito alla corretta realizzazione del servizio.

L'Impresa si impegna ad eseguire a perfetta regola d'arte, per il prezzo offerto, il servizio, avendo preso esatta visione dello stato dei luoghi, nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti al fine di garantire la perfetta esecuzione delle stesse, la loro piena funzionalità e le condizioni di sicurezza degli addetti ai lavori.

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio nel completo rispetto delle norme di legge in materia ambientale e della tutela del personale, allo scopo di prevenire situazioni che possano generare impatti per la salute dei lavoratori e per l'ambiente.

Si precisa che tutti i prodotti chimici impiegati nelle attività di pulizia, igienizzazione e sanificazione, devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a biodegradabilità, dosaggi e avvertenze di pericolosità, con esplicito riferimento ai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) stabiliti dal D.M. Ambiente del 24 maggio 2012.

Qualora, dopo la data del Contratto e fino all'ultimazione del servizio intervenissero nuove normative tecniche, o modifiche a quelle esistenti, esse dovranno essere ugualmente rispettate, con onere a carico dell'Impresa aggiudicataria non solo per la parte del servizio non ancora eseguito ma anche per quanto già eseguito.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, ai regolamenti ed alle disposizioni, vigenti o che saranno emanate nel corso dell'esecuzione del servizio, in materia di lavori pubblici, materiali da costruzione, componentistica, tutela ambientale, smaltimento rifiuti, antichità e belle arti, sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori, nonché a tutte le norme regolamentari ed alle prescrizioni delle competenti autorità, con conseguenti oneri a suo carico.

7. Sopralluogo

Al fine di predisporre adeguatamente l'offerta, è prevista la facoltà di effettuare un sopralluogo, che potrà essere eseguito previa comunicazione da inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto, Ing. Bianca Lipani, all'indirizzo e-mail: bianca.lipani@mef.gov.it (tel. 0647614513), ai fini dell'autorizzazione all'ingresso.

Nella mail di richiesta di sopralluogo dovrà essere indicato il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici del proprio rappresentante, con indicazione dell'incarico ricoperto nella società.

8. Documentazione tecnica e amministrativa

La documentazione di gara comprende la documentazione tecnica e la documentazione amministrativa, disponibili nell'apposita sezione del Mercato elettronico.

La documentazione tecnica comprende:

- capitolato tecnico;
- relazione tecnica.

La documentazione amministrativa comprende:

- disciplinare amministrativo;
- schema di contratto;
- documento di gara unico europeo (DGUE), reso ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 nonché dell'art. 76 del D.p.R. n. 445/2000, da compilare in tutte le sue parti, tranne nelle sezioni B e C della parte IV e la parte V (allegato 1);
- domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (allegato 2)
- dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità (allegato 3);
- c.c. dedicato (allegato 4);

- PassOE (allegato 5).

9. Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite il portale del Mercato elettronico.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e gli operatori economici verranno effettuate tramite il portale del Mercato elettronico o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10. Requisiti di partecipazione alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento, gli operatori economici (art. 3 c. 2 lettera p) e 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., individuati, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del medesimo decreto.

Per la partecipazione alla procedura di gara il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., né in altra ipotesi di incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione.

Quanto ai requisiti di idoneità professionale, di capacità economico - finanziaria e di capacità tecnica e professionale, si applicano gli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'Amministrazione ne darà segnalazione all'ANAC che, se riterrà siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della falsa documentazione, disporrà l'iscrizione nel Casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni.

11. Protocollo di Legalità

Tutte le imprese partecipanti alla procedura devono rispettare il Protocollo di Legalità per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (approvato con Determinazione prot. n. 135261 del 17 dicembre 2014 e consultabile al seguente link http://www.mef.gov.it/documenti-allegati/2015/operazione-trasparenza/Allegato_4.pdf).

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto protocollo di legalità è causa di esclusione dalla gara (articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n.190).

12. Modalità e termini di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà essere presentata entro il termine indicato nella RdO.

Il concorrente, in particolare, dovrà compilare e sottoscrivere i modelli predisposti dall'Amministrazione ed inseriti nelle sezioni del Mercato elettronico denominate "documentazione amministrativa" e "documentazione tecnica", nonché "offerta tecnica" ed "offerta economica".

La documentazione amministrativa comprende:

- documento di gara unico europeo (DGUE), reso ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 nonché dell'art. 76 del D.p.R. n. 445/2000, da compilare in tutte le sue parti, tranne nelle sezioni B e C della parte IV e la parte V (allegato 1);
- domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (allegato 2);
- dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità (allegato 3);
- c.c. dedicato (allegato 4);
- PassOE (allegato 5).

La documentazione tecnica comprende:

- il disciplinare tecnico

L'offerta tecnica contiene, a pena di esclusione, il seguente documento:

a) relazione tecnica del servizio con specifico riferimento ai criteri di cui alla tabella di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'art. 15 del presente Disciplinare di gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione.

Nell'ambito dell'offerta tecnica, dovrà essere inserita inoltre apposita dichiarazione con la quale il Concorrente dovrà attestare, in via motivata e comprovata, quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'esclusione del diritto di accesso agli atti.

I documenti dell'offerta tecnica non potranno fare alcun riferimento a valori economici relativi all'Offerta economica.

L'offerta economica contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) l'importo onnicomprensivo offerto per 6 mesi;

c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

d) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica:

1. dovranno essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

2. potranno essere sottoscritte anche dai legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

13. Svolgimento della gara e criterio di aggiudicazione dell'appalto

La procedura di gara sarà svolta in seduta pubblica e in forma telematica, avvalendosi del mercato elettronico messo a disposizione da Consip S.p.A.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
a	<i>Personale con divisa di riconoscimento completa di badge con fotografia e nominativo dell'addetto e della ditta *1</i>	10
b	<i>Dotazione al personale di carrelli e di involucri sterili monouso per il trasporto dei filtri sanificati *2</i>	10
c	<i>Utilizzo di prodotti per l'igienizzazione e sanificazione provvisti di etichetta ambientale Ecolabel Europeo o altre etichette ambientali ISO 14024 i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) *3</i>	15
e	<i>Utilizzo di un sistema di programmazione mensile degli interventi sia giornalieri che periodici, completo di giorni della settimana (Tipologia e modalità di svolgimento di tale attività e della strumentazione utilizzata, es. software apposito, trasmissione mail dedicata, ecc.)</i>	10
f	<i>Certificazione del sistema di gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro 4*</i>	15
g	<i>Sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS/UNI EN ISO 14001:2015) *5</i>	10

Dei criteri sopra riportati quelli contrassegnati con l'asterisco *1, *2, *3 e 4* sono indicati come "punteggi tabellari" espressamente riportati nella tabella a sistema: si tratta di punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, sulla base della seguente griglia di valutazione:

- *1 valutabile secondo la regola "Elenco scelte":
SI = 10 punti
NO = 0 punti
- *2 valutabile secondo la regola "Elenco scelte":
SI = 10 punti
NO = 0 punti
- *3 valutabile secondo la regola "Elenco scelte":
SI = 15 punti
NO = 0 punti
- *4 valutabile secondo la regola "Elenco scelte":
SI = 15 punti
NO = 0 punti
- *5 valutabile secondo la regola "Elenco scelte":
SI = 10 punti
NO = 0 punti

I restanti criteri (quelli non contrassegnati con l'asterisco) sono relativi invece a "punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Con riguardo a tale ultimi criteri (non contrassegnati con l'asterisco) si richiede alla ditta partecipante la descrizione del servizio offerto e delle relative modalità e strumenti di esecuzione attraverso sintetica relazione da allegare in sede di offerta in corrispondenza del documento "Relazione tecnica". Inoltre, nella stessa "Relazione tecnica" è possibile allegare documentazione relativa ai criteri di valutazione previsti con punteggio automatico.

Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente/Non valutabile
Punteggio massimo per caratteristiche	100,00 %	75,00%	50,00%	25,00%	0,00

I coefficienti sono quindi i seguenti:

- a. giudizio ottimo: coefficiente di Valutazione 1,0
- b. giudizio buono: coefficiente di Valutazione 0,75
- c. giudizio discreto: coefficiente di Valutazione 0,50
- d. giudizio sufficiente: coefficiente di Valutazione 0,25
- e. giudizio insufficiente: coefficiente di Valutazione 0,0.

In cui:

a) ottimo: nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; piena fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; piena chiarezza nell'esposizione del progetto; notevole concretezza; ottimo grado di personalizzazione del servizio; ottimo livello della struttura organizzativa e operativa. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti;

b) buono: nel caso in cui vi sia una più che buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità molto buona delle proposte e delle soluzioni prospettate; molto buona chiarezza nell'esposizione del progetto; un livello più che buona nella concretezza delle soluzioni sviluppate; un più che buono grado di personalizzazione del servizio; più che buono livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti;

c) discreto: nel caso in cui vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; buona fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; buona chiarezza nell'esposizione del progetto; buon grado di concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio; buon livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, molto più che in linea con gli standard richiesti.

d) sufficiente: nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio; sufficiente livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, in linea con gli standard richiesti;

e) insufficiente: nel caso in cui non vi sia adeguata rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione del progetto; mancanza di concretezza delle soluzioni; inadeguato livello della struttura organizzativa e operativa proposta. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede quindi all'attribuzione dei coefficienti $V_{(a)}$ per i criteri discrezionali in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 dell'A.N.A.C. sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling).

Il punteggio $PT_{(a)}$ sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V_{(a)i}$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di rescaling, in particolare:

Se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

se $V_{(max)pi} = 0$

$V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling; $V_{(max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi di valutazione, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio tecnico è dato dalla seguente formula:

$$PT_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

dove:

$PT_{(a)}$ = punteggio dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato secondo la formula "Lineare semplice (a punteggio assoluto)".

$$PE_{(a)} = PE_{max} \left(\frac{BA - P}{BA - Soglia} \right)$$

Al ribasso (in funzione del prezzo):

dove:

$PE_{(a)}$ = punteggio dell'offerta (a)

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile (pari al valore di 30 punti)

BA = prezzo a base d'asta

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente

Soglia = prezzo al di sotto del quale non verrà attribuito punteggio ulteriore rispetto al massimo previsto

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 25,4343 viene arrotondato a 25,43;

- 25,4363 viene arrotondato a 25,44

14. Svolgimento operazioni di gara: verifica documentazione amministrativa

Scaduto il termine di presentazione delle offerte si procederà all'apertura della procedura di aggiudicazione con lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a sistema;
- b) successivamente si procederà attraverso il sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le offerte tecniche e le offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né alla Commissione di gara, né all'Amministrazione né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il sistema consentirà l'accesso alla documentazione amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto 21;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

15. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

16. Apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta digitale concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione procederà alla apertura delle offerte economiche.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, le cui modalità saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

La Commissione procederà quindi allo sblocco e all'apertura delle buste digitali contenenti le offerte economiche rendendo visibili i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 20 (aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i **casi di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

17. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procederà a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La verifica di cui al paragrafo che precede è effettuata ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La verifica avviene attraverso la seguente procedura:

- a) la stazione appaltante richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) la stazione appaltante assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite. L'offerta sarà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o

di costi proposti o venga accertato che l'offerta è anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, co. 5, lett. a) b) c) d) del Codice;

d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;

e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

18. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare la concessione.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica

e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

20. Consegna del servizio

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

21. Condotta durante il servizio

L'Impresa deve condurre il servizio con personale di provata capacità ed idoneo, per numero e qualità alle necessità derivanti dal servizio approvato. L'Appaltatore, ove non conduca personalmente il servizio, deve farsi rappresentare con il consenso della Stazione appaltante, per mandato, da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnica e morale alla quale conferisce i poteri necessari per l'esecuzione del servizio a norma di contratto. L'Appaltatore è sempre direttamente responsabile dell'operato del suo rappresentante.

22. Sospensione del servizio

L'Appaltatore non può sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF).

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e comporterà la risoluzione del contratto.

In tal caso, il MEF procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dal MEF e quelli conseguenti derivanti dall'instaurazione di un nuovo rapporto contrattuale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle previste all'art. 107 commi 1, 2 e 4, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti a norma dell'art. 107 comma 6 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.

La sospensione e la ripresa del servizio, ordinata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, deve essere sempre approvata dal Dirigente che garantisce lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento.

23. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti dalla presente procedura o dal contratto che sarà stipulato all'esito della stessa, saranno di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Roma. È escluso il ricorso all'arbitrato ed è vietato il compromesso (art. 209 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.).

24. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del d.lgs. 196 del 2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali forniti dall'affidatario verranno acquisiti dal MEF ai soli fini dello svolgimento della gara e dell'esecuzione del contratto e saranno oggetto di trattamento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e del d. lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. (c.d. Codice della privacy).

Il trattamento dei dati, in particolare, verrà effettuato in modo da garantirne la riservatezza e sarà realizzato anche attraverso strumenti, informatici e telematici, idonei a permetterne l'utilizzo nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 196 del 2003 e dai regolamenti a tutela della riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra e pertanto, il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tali scopi.

Oltre che per le finalità sopra descritte, i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa europea.

Il concorrente, in qualità di interessato, è, inoltre, titolare dei diritti previsti dall'artt. 12 e ss. del Regolamento UE/2016/679 e del d.lgs. 196 del 2003 e s.m.i. e potrà esercitarli con le modalità previste nel citato Regolamento UE e decreto.

25. Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso rinvio alle norme contenute nel D.lgs. 50/2016 e s.m.i., alle Linee guida elaborate dall'ANAC, al codice civile nonché a tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore o che saranno emanate successivamente in quanto applicabili.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO VI

(Dott.ssa Angela Tomaro)